

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI (ESPERTI) AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018

ART. 1 Ambito di applicazione

L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione, corsi di aggiornamento/formazione.

a. Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'art. precedente, su proposta del Collegio dei docenti e sue articolazioni ed in base alla programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni.

b. Requisiti soggettivi

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte l'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.L.vo. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche si applica l'art. 35 (personale docente) e 57 (personale ATA) del CCNL ("collaborazioni plurime").

ART. 2 Procedura di selezione

La selezione dell'esperto avviene seguendo il seguente iter:

Prioritariamente, indagine rivolta al **personale interno all'Istituzione Scolastica** in possesso dei requisiti previsti per la realizzazione del progetto/attività di formazione tramite manifestazione di interesse e/o avviso interno. Nel caso di più candidature, si perverrà ad una comparazione dei *curricula* secondo la tabella di valutazione di titoli ed esperienze professionali. L'individuazione dell'esperto per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa/attività di formazione destinate ai docenti può essere effettuata in sede di Collegio dei Docenti tramite assunzione della relativa delibera.

In assenza di personale interno avente i requisiti richiesti e/o accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare, anche parzialmente, le risorse umane disponibili si procederà alternativamente con:

- **Avviso pubblico (persona fisica)**, che può essere preceduto o meno da una manifestazione di interesse, che dovrà indicare con chiarezza titolo e tipologia del progetto, soggetti a cui è rivolta, durata, compenso, i requisiti culturali e/o professionali minimi richiesti per lo svolgimento della prestazione. Hanno precedenza, anche in sede di eventuale comparazione dei CV:
 - le domande fatte pervenire da personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche (istituto della collaborazione plurima, dipendenti in servizio presso altre istituzioni scolastiche, ex art. 35 e 57 CCNL 2007);
 - le domande fatte pervenire da personale in servizio presso altra Pubblica Amministrazione;
 - le domande fatte pervenire da personale esterno alla Pubblica Amministrazione (contratti di lavoro autonomo, ex art. 2222 e seg. c.c., con esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione, individuati mediante apposito avviso pubblico, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 165/2001)

- **Contratti di affidamento di servizi**, ex art. 1655 c.c., in favore di Operatori economici, in base alle procedure previste dal D.Lgs 36/2023

Quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione e allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista.

In particolare il Dirigente Scolastico NON procede ad emanare avviso ad evidenza pubblica:

- si tratti di collaborazioni meramente occasionali e/o attività formative/aggiornamento che si esauriscono in una sola azione o prestazione e/o più incontri, caratterizzate da un rapporto "intuitu personae" che consentono il raggiungimento del fine e per le quali non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità così come previsto dalla circolare n. 2/2008;
- lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica;
- la concorrenza sia assente per motivi tecnici;
- si debbano tutelare i diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- richieda l'esperto ad associazioni specifiche riconosciute, albi professionali e/o fondazioni che ne garantiscano la specifica professionalità;
- si ravvisi assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'incarico.

L'avviso, di massima, dovrà contenere:

l'ambito disciplinare di riferimento;

il numero di ore di attività richiesto;

la durata dell'incarico;

l'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di Formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;

le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

Valutazione delle istanze (persone fisiche)

Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi *curricula*, il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita Commissione. La Commissione predispose a tal fine un verbale contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità e il possesso di requisiti minimi di accesso, ove previsti.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico. La graduatoria è pubblicata nell'albo on line dell'istituzione scolastica con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi e dei relativi punteggi attribuiti.

E' fatto salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e di accesso civico.

I dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione delle selezioni e trattati ai sensi del GDPR n. 679 del 27 aprile 2016 e, per quanto ancora applicabile, del D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal D.L. n. 101 del 10 agosto 2018. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento delle selezioni o verificare la posizione giuridico – economica dell'aspirante.

Criteri selezione, valutazione delle candidature e pubblicazione dei risultati

Requisito di ammissibilità:

In base alla figura di esperto richiesta potrà essere richiesto il possesso di uno o più **requisiti minimi**. In tal caso, l'accertamento del possesso del/dei requisiti di accesso è preliminare alla valutazione dei titoli di studio, didattici ed esperienze professionali.

La comparazione dei CV avviene, di norma, sulla base della seguente tabella (si dà facoltà al Dirigente Scolastico di predisporre tabella analoga con eventuale modifica/integrazione dei criteri di selezione, modalità di valutazione e/o diversa ponderazione del punteggio in base alla figura richiesta per l'attività progettuale/attività formativa):

CRITERIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUITO
Titolo di studio	Laurea inerente la qualifica richiesta	Minore/uguale a 80 = 2 pt. Da 81 a 90 = 3 pt. Da 91 a 100 = 5 pt. Da 101 a 105 = 7 pt. Da 105 a 110 con lode = 10 pt.	Max 10 pt.
Titolo di studio	Ulteriori lauree rispetto a quella inerente la qualifica richiesta	5 pt. per ogni laurea aggiuntiva – valutate solo se in possesso della laurea inerente la qualifica richiesta.	Max 10 pt.
Titolo didattici e culturali inerenti e coerenti con la tipologia di intervento	- specializzazioni - corsi di perfezionamento post-lauream - master - pubblicazioni - dottorato di ricerca - certificazioni/attestati - abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente la tipologia di intervento	5 pt. per ogni titolo dichiarato	Max. 30 pt.
Esperienze professionali	Pregresse esperienze all'interno di Istituzioni Scolastiche nella stessa tipologia di progetto/attività/incarico	5 pt. per ogni esperienza dichiarata	Max 30 pt.
Esperienze professionali	Pregresse esperienze in collaborazione con altri Enti/Associazioni nella stessa tipologia di progetto/attività/incarico	5 pt. per ogni esperienza dichiarata	Max 20 pt.

In presenza di una sola istanza e/o di una sola istanza per ogni tipologia di personale (interno all'Istituzione Scolastica/di altre Istituzioni Scolastiche/di altra Pubblica Amministrazione/esterno) l'individuazione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita

commissione di valutazione, attraverso la verifica dell'idoneità e del possesso di eventuali requisiti di ammissibilità.

Nel caso di più istanze di partecipazione pervenute nei tempi e con le modalità previste, la valutazione delle domande sarà effettuata da Commissione appositamente costituita.

Saranno istituite graduatorie distinte in caso di istanze di persone appartenenti alle diverse categorie (interno all'Istituzione Scolastica/di altre Istituzioni Scolastiche/di altra Pubblica Amministrazione/esterno).

In caso di insufficienza di candidature sarà a discrezione del Dirigente Scolastico indire nuovo avviso.

A parità di punteggio si procede a sorteggio a cura della Commissione.

ART. 3 Affidamento dell'incarico

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione lettera di incarico, contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

ART. 4 Compensi dell'incarico e liquidazione

Al fine di determinare i compensi, il dirigente scolastico agirà in ottemperanza alle norme di trasparenza

definite dal D.Lvo n.50/2016 e s.s.m.m.i.i. della normativa in materia.

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto esterno sono quelli relativi alla valutazione:

-del rapporto tra i titoli professionali e il compenso richiesto dall'esperto in funzione della durata del contratto

-del costo orario, tenendo presenti le esperienze professionali possedute dal candidato

Per gli esperti da utilizzare nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le specifiche attività programmate dall'Istituto Scolastico, tra cui le attività di formazione e di aggiornamento per il personale si terrà presente quanto previsto da:

Decreto Interministeriale n.326 del 12/10/1995

Tipologia	importo
direzione, organizzazione e controllo	fino ad un massimo di €41,32 giornaliere
docenza	fino ad un massimo di €41,32 orarie elevabili a €51,65 per i professori
coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €41,32 orarie elevabili a €51,65 per i professori
tutor, coordinamento gruppi di lavoro o delle esercitazioni previste dal progetto	fino ad un massimo di €25,82 orarie

Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n.2 del 2 febbraio 2009

Tipologia personale docente esterno	importo
fascia A: docenti universitari, Dirigenti e Funzionari dell'Amm.ne Pubblica; ricercatori senior, dirigenti d'azienda o imprenditori con esperienza almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza con esperienza almeno	fino ad un massimo di €100,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente

fascia B: ricercatori universitari di primo livello; ricercatori junior con esperienza di docenza almeno triennale; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di	fino ad un massimo di €80,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente
fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati); professionisti o esperti junior	fino ad un massimo di €50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del
tutor	fino ad un massimo di €30,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente

Agli esperti interni alla scuola il compenso è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico, salvo diversa disposizione prevista negli appositi avvisi di finanziamento e nelle relative lettere di autorizzazione

Per attività di docenza rivolte agli alunni il compenso è determinato per un limite massimo di €38,50 al lordo di IRPEF, al netto di IVA e con esclusione degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

Nel caso di progetti finanziati con fondi pubblici (es. PON FSE, PNRR...) le retribuzioni saranno concordate in funzione di quanto previsto dagli avvisi di riferimento – costi standard.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

I progetti finanziati da soggetti pubblici (MIIm – UE – Regione – Comune – altri enti pubblici), secondo le relative disposizioni.

ART. 5 Stipula dei contratti

Nei confronti dei candidati il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- l'oggetto della prestazione
- i termini di inizio e conclusione della prestazione
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione.
- le modalità di pagamento del corrispettivo
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti e nelle manifestazioni conclusive del progetto.
- documentare l'attività svolta
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali che saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione delle selezioni e trattati ai sensi del GDPR n.679 del 27/04/2016 e, per quanto ancora applicabile, del D.L. n.196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal D.L. n.101 del 10 agosto 2018. I medesimi dati potranno

essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento delle selezioni o verificare la posizione giuridico – economica dell'aspirante.

ART. 6 Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente interno all'Istituzione Scolastica per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali
- indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro
- perché necessitano, per la loro complessità, del ricorso di una specifica professionalità esterna solo in base ai requisiti previsti dall'art.80 del D.Lvo 50/2016 e dalla D.G.U.E.

Con i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche i contratti possono essere stipulati, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs n.165/2001, solo previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza del dipendente

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.Lvo n.165/2001.

ART. 7 Utilizzo degli esperti esterni occasionali/prestazione d'opera occasionale a titolo gratuito

Gli insegnanti, per la realizzazione di Progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito del P.T.O.F., possono prevedere l'intervento di persone esterne in grado di fornire contributi specifici su singoli aspetti dell'attività didattica, indicandoli nei Progetti stessi. Nei Progetti pertanto dovrà essere riportato il motivo ed il tipo di intervento, le competenze richieste all'esperto, l'indicazione del monte ore previsto e possibilmente il periodo dell'anno scolastico. E' consentito, qualora gli insegnanti lo ritengano opportuno, sempre rimanendo nell'ambito delle proposte del P.T.O.F., realizzare interventi non preventivabili all'inizio dell'anno scolastico, avvalendosi del contributo di esperti esterni previa comunicazione al Dirigente Scolastico, specificando le motivazioni e le modalità dell'intervento, che saranno anche verbalizzate in sede di consiglio di intersezione per la scuola dell'infanzia, consiglio di interclasse per la scuola primaria e in sede di consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Si precisa che gli esperti utilizzati prestano attività di consulenza occasionale a puro titolo di volontariato, sollevando l'amministrazione scolastica da ogni e qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa derivante dall'accesso e dalla permanenza nei locali scolastici e dall'espletamento della loro attività. L'autorizzazione a prestare opera di consulenza non rappresenta in alcun modo costituzione di rapporto di impiego con l'amministrazione scolastica. Con lo stesso regime di prestazione d'opera occasionale a titolo gratuito potranno essere individuati docenti per corsi di formazione/aggiornamento nell'ambito del Piano Triennale di Aggiornamento/Formazione previsto nel PTOF.

ART. 8 Attività progettuali con il contributo delle famiglie in orario curricolare

I consigli di intersezione/interclasse/classe possono, in accordo con i genitori, proporre l'intervento di esperti interni/esterni per la realizzazione di attività e progetti coerenti con il PTOF e in cui sia previsto un contributo da parte delle famiglie, specificando le motivazioni e le modalità dell'intervento, che saranno anche verbalizzate in sede di consiglio di intersezione per la scuola dell'infanzia, consiglio di interclasse per la scuola primaria e in sede di consiglio di classe per la scuola secondaria di I gr. I docenti della sezione/i – classe/i interessate formuleranno formale richiesta di attivazione del progetto; condizione fondamentale per la sua attivazione è l'adesione totale degli alunni delle sezioni/classi coinvolte. Verificata la pertinenza dell'attività progettuale alle finalità dell'Istituzione Scolastica e del PTOF, saranno avviate le procedure di selezione dell'esperto come da regolamento.

I genitori possono altresì offrire al plesso/classe attività progettuali in coerenza con gli obiettivi formativi espressi nel PTOF con la collaborazione di esperti di comprovata esperienza e professionalità rilevabile dal CV, che sarà depositato agli atti dell'Istituzione Scolastica. L'attività progettuale proposta dovrà comunque essere approvata in sede di consiglio di intersezione/interclasse/classe. Resta il vincolo della totale partecipazione degli alunni della classe/i destinataria/e dell'attività progettuale.

ART. 9 – Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico

ART. 10 – Pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Il presente Regolamento sostituisce in toto gli articoli dal n. 17 al n. 19 del vigente “Regolamento dell'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi” approvato in data DELIBERA 13 FEBBRAIO 2020 con Integrazioni approvate in data N.22 DEL 25 GIUGNO 2020.

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 143 DELL'11 MARZO 2024.